

GRUGLIASCO sabbiosa, fase tipica GRU1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo che copre una ristretta area posta a cavallo tra Rivoli e Grugliasco (TO). Si tratta di una porzione territoriale caratterizzata da una particolare morfologia: si alternano piccoli dossi (dunette) ad aree concave. Probabilmente si tratta di antichi depositi sabbiosi dovuti all'azione del vento durante il periodo interglaciale. L'uso del suolo è agrario con prevalenza di colture in rotazione. E' da tenere presente inoltre la forte pressione che questi suoli subiscono per via della continua espansione edilizia dei grossi centri urbani dei dintorni di Torino.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi con una elevata profondità utile per le radici. Hanno un drenaggio moderatamente rapido o buono e una buona disponibilità di ossigeno per via dei depositi ricchi di sabbie. La permeabilità è moderata elevata.

Profilo: Topsoil caratterizzato da tessiture franco sabbiose, da una reazione prevalentemente subacida, da scheletro assente e da una discreta presenza di carbonio organico. Il subsoil è ricco di sabbie (tessitura sabbioso franca), ha una reazione subacida o neutra. Il substrato è formato da depositi sabbiosi di probabile origine eolica.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità:

Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PIEM0695

Localizzazione: RIVOLI

Pendenza: 2°

Esposizione: 160°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 20 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura di grado a zolle; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; calcareo. Orizzonte AB : 20 - 50 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; radicabilità 80 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo. Orizzonte Bw1 : 50 - 90 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; radicabilità 80 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo. Orizzonte Bw2 : 90 - 120 cm; umido; colore bruno (10YR 5/3); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; radicabilità 70 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; fortemente calcareo.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AB	Bw1	Bw2
pH in H2O	8.0	8.3	8.3	8.4
Sabbia grossolana %	3.5	2.3	1.3	1.3
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	21.0	25.0	24.9	23.7
Argilla %	9.8	11.1	14.7	16.6
CaCO3 %	2.8	5.8	16.9	17.3
C organico %	1.10	0.87	0.37	0.41
N %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.89	1.50	0.64	0.71
C.S.C. meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
K meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	100	100	100	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

E' esclusivamente riconoscibile un epipedon ocrico e un orizzonte cambico appena accennato. Da segnalare che a profondità elevate è possibile descrivere un orizzonte argillico con le tipiche lamelle all'interno dei depositi sabbiosi.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-BC-C1-C2.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Grosso centro abitato situato alle porte di Torino.

Note

Si è optato di classificare questi suoli tra gli Inceptisuoli poichè l'orizzonte argillico, quando presente, è posto a profondità eccessivamente elevate.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ottima lungo i primi 100 cm di suolo.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Presenza di depositi ricchi di sabbie.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

200 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Scarsa presenza di particelle limose.

Fertilità

Buona

Basso livello della Capacità di Scambio Cationico.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Prima classe - sottoclasse

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Sono evidenti una acidificazione superficiale e avanzati pèrocessi di lisciviazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che necessitano di irrigazione in quanto eccessivamente sabbiosi. In presenza di adeguati quantitativi idrici possono garantire buone produzioni per la maggior parte delle colture. Sono maggiormente adatti ai cereali autunno-vernini. Riguardo l'arboricoltura da legno possono essere considerati buoni per quasi tutte le specie di pregio, che devono però essere supportate da irrigazione almeno nei primi due anni dall'impianto.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato